

Comunicato Stampa

Il CDP assegna a BASF lo status di leader

- **BASF si conferma una delle aziende leader mondiali nella sostenibilità**
- **Ottimo rating: “A” per la protezione del clima e delle foreste e “A-” per la gestione delle acque**
- **In Italia prosegue l’impegno del gruppo attraverso il fotovoltaico**

L'organizzazione no-profit CDP (ex Carbon Disclosure Project) ha classificato BASF come una delle aziende leader a livello mondiale nei settori della protezione delle foreste e del clima e della gestione sostenibile delle risorse idriche. BASF ha ricevuto una valutazione "A" nelle categorie di protezione del clima e protezione delle foreste e una valutazione "A-" per la sicurezza idrica. Ciò significa che BASF ha raggiunto la leadership in tutte e tre le categorie.

"Questo rinnovato riconoscimento da parte di CDP conferma il nostro impegno costante e l'efficacia della nostra strategia di sostenibilità. BASF continuerà a sviluppare soluzioni innovative per i propri clienti e a perseguire un programma ambizioso per contribuire a un futuro sostenibile", ha affermato Christoph Jaekel, Head of Corporate Sustainability di BASF.

Protezione del clima

BASF ha ricevuto una valutazione "A" nella categoria clima del CDP, non solo raggiungendo lo status di leader, ma anche entrando nella lista A. L'azienda partecipa al programma di rendicontazione dei dati sulla protezione del clima del CDP dal 2004. Tra le altre cose, il CDP valuta la trasparenza della rendicontazione delle emissioni, la gestione dei rischi e

delle opportunità legati ai cambiamenti climatici, la strategia di protezione del clima e le misure per ridurre le emissioni di CO₂.

BASF si è posta l'obiettivo di ridurre le proprie emissioni di CO₂ (Scope 1 e Scope 2) del 25% entro il 2030 rispetto al 2018, continuando al contempo ad aumentare la produzione. Con questo obiettivo, BASF sta affrontando le emissioni derivanti dalla produzione e dalla generazione di energia, coprendo circa il 96% delle sue emissioni Scope 1 e il 99% delle sue emissioni Scope 2. L'obiettivo si basa sui percorsi di riduzione delle emissioni delineati dall'Agenzia Internazionale per l'Energia (IEA) nel suo studio "Net Zero by 2050", in linea con il limite del riscaldamento globale a 1,5 °C. BASF intende inoltre ridurre le emissioni associate ai beni e servizi dei suoi fornitori entro il 2030. Nello specifico, l'azienda punta a ridurre le emissioni specifiche Scope 3.1 del 15% rispetto al 2022 per l'intero portafoglio. BASF prevede di raggiungere emissioni nette pari a zero (Scope 1, 2 e 3.1) entro il 2050.

Gestione idrica

Quest'anno, come anche lo scorso, BASF ha ricevuto una valutazione "A-" per la sicurezza idrica. Una linea guida CDP stabilisce che le aziende che fabbricano prodotti contenenti sostanze pericolose non possono ricevere una "A" nella categoria acqua. La valutazione CDP tiene conto della trasparenza con cui le aziende rendicontano le proprie attività di gestione idrica e di come riducono rischi come la scarsità d'acqua. CDP valuta anche in che misura lo sviluppo dei prodotti delle aziende valutate può contribuire alla gestione sostenibile delle risorse idriche da parte dei loro clienti. BASF sta implementando una gestione idrica sostenibile in tutti i siti Verbund e nei siti produttivi in aree soggette a stress idrico entro il 2030. Nel 2024, il raggiungimento dell'obiettivo era del 65%.

Protezione delle foreste

BASF ha ottenuto per la prima volta la valutazione "A" per il suo impegno nella protezione delle foreste. Questa valutazione si basa su un'analisi dettagliata della filiera dell'olio di palma e delle attività che hanno un impatto su ecosistemi e habitat. L'olio di palmisti e i suoi derivati primari sono tra le materie prime rinnovabili più importanti dell'azienda. Tra le altre cose, il punteggio più alto è stato ottenuto grazie all'elevata trasparenza di BASF nella divulgazione delle materie prime e delle filiere rilevanti per la deforestazione, all'elevato livello di coinvolgimento del pubblico e ad attività e iniziative come i progetti per i piccoli agricoltori nella filiera dell'olio di palma.

CDP rappresenta oltre 640 investitori con circa 130.000 miliardi di dollari di asset in gestione. Più di 31.500 aziende sono chiamate a presentare report in una o più categorie. Circa 300 aziende con un volume di acquisti di 6,4 trilioni di dollari richiedono ai propri fornitori di partecipare al reporting CDP. I dati CDP sono inoltre inclusi nelle valutazioni delle principali agenzie di rating. I punteggi CDP vengono assegnati annualmente su una scala da "A" a "D-". Le aziende che non forniscono informazioni o forniscono informazioni insufficienti ricevono un rating "F".

Espansione della produzione energetica da fonti rinnovabili in Italia

In Italia prosegue il nostro impegno concreto per la sostenibilità attraverso l'espansione della produzione di energia da fonti rinnovabili. Nell'headquarter di Cesano Maderno è operativo un impianto fotovoltaico a terra da 346 kW, con una produttività annua stimata di oltre 504.000 kWh — pari a circa il 15% del fabbisogno del sito — che permette di evitare potenzialmente 158 tonnellate di CO₂ ogni anno¹. Anche lo stabilimento di Pontecchio Marconi (BO) contribuisce al percorso di decarbonizzazione grazie all'impianto fotovoltaico installato sugli edifici non produttivi e in alcune aree del parcheggio (320 kW), capace di generare circa 438.500 kWh l'anno e di ridurre le emissioni di ulteriori 138 tonnellate di CO₂¹.

Dal 2021, inoltre, BASF acquista solo energia elettrica certificata da fonti rinnovabili tramite certificati verdi, rafforzando il proprio contributo alla transizione energetica italiana.

Ma non solo: a supporto del percorso di decarbonizzazione, il gruppo integra l'energia rinnovabile con impianti di cogenerazione ad alta efficienza, in grado di ottimizzare l'uso delle risorse e contribuire a un'ulteriore riduzione delle emissioni di CO₂.

Un impegno concreto che conferma la volontà di BASF di guidare la trasformazione energetica con soluzioni responsabili e misurabili.

¹ Stima della CO₂ calcolata utilizzando il mix energetico nazionale secondo i dati bancari e le linee guida ESRS (dati riferiti al 2022): 0,315 kg CO₂/kWh.

Informazioni su BASF

In BASF creiamo chimica per un futuro sostenibile. La nostra ambizione: essere l'azienda chimica riconosciuta come la migliore nel facilitare la transizione verde dei clienti. Uniamo al successo eco-nomico tutela dell'ambiente e responsabilità sociale. I circa 112.000 collaboratori del Gruppo lavorano per contribuire al

successo dei clienti, in quasi tutti i settori industriali e Paesi del mondo. Il nostro portafoglio include, come core business, i segmenti Chemicals, Materials, Industrial Solutions, Nutrition & Care mentre i nostri stand alone business sono legati ai segmenti Surface Technologies e Agricultural Solutions. Nel 2024, BASF ha generato vendite per 65,3 miliardi di euro. Le azioni BASF sono negoziate in borsa a Francoforte (BAS) e come American Depositary Receipts (BASFY) negli Stati Uniti. Ulteriori informazioni sono disponibili su www.basf.com.